

Motivazioni e obiettivi della nostra ricerca:

La nostra classe ha deciso di impegnarsi nel progetto A Scuola di Open Coesione cioè un'attività di ricerca ed indagine che ci aiuta a conoscere le ragioni che portano le istituzioni a investire ingenti somme di denaro in progetti di cui spesso si ignora l'esistenza e l'utilità.

Infatti l'obiettivo del nostro progetto, chiamato **Treemind**, è capire in dettaglio come il denaro è stato utilizzato dalle istituzioni pubbliche e private per il ripristino del **Frutteto Matematico del Parco di Monza** e diffondere i risultati. Vogliamo far conoscere il progetto, la sua storia, le persone che lo hanno ideato e realizzato.

Abbiamo inoltre intenzione di analizzare i problemi riscontrati durante la sua realizzazione e l'impatto che il frutteto ha avuto sull'ambiente, se è stato oggetto di richiamo turistico e se ed in quale misura ne beneficiano i visitatori del Parco di Monza.

Dati e informazioni trovate

Ci siamo divisi in gruppi, ognuno con un obiettivo specifico di ricerca riguardante il progetto.

Siamo partiti dai dati presenti su opencoesione.gov.it, ottenendo queste informazioni:

- attuatore: Scuola Agraria del Parco di Monza, Lombardia.
- programmatore: Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro.
- durata: dal 18 dicembre del 2014 fino al 30 aprile del 2015.
- somma di denaro spesa: 62.604,21 €.

Le informazioni disponibili sul sito, purtroppo, sono scarse. Il primo problema è stato comprendere quando e con quali fondi sia stato finanziato il progetto (Programma 'da Expo ai Territori').

Inoltre, essendo l'attuatore un ente privato, e per questo esonerato dal pubblicare tutta la documentazione, è presumibile che alcuni dati da noi cercati non siano disponibili in rete.

Ciò nonostante siamo riusciti a individuare il punto di partenza della nostra storia, grazie anche all'aiuto di EDIC Lombardia: il nostro progetto rientra in un pacchetto sovvenzionato per EXPO 2015, con dei fondi per lo

sviluppo e la coesione 2007-2013, resi disponibili in seguito ad una ricognizione e una riprogrammazione delle risorse.

Abbiamo individuato la delibera del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) nella quale si prevedeva l'assegnazione di fondi per progetti legati ad Expo2015 (Delibera n. 21/2014).

La tappa successiva, nonché la più importante, è caratterizzata dalla delibera della regione Lombardia e dall'accordo di programma quadro (APQ) 'Expo e Territori', nella quale vengono descritte le motivazioni della assegnazione dei fondi e la ripartizione tra i vari progetti. Per ciascuno, e quindi anche per il nostro Frutteto Matematico, è presente una descrizione dettagliata di come il fondo stanziato sarà utilizzato nelle diverse fasi che porteranno alla realizzazione finale del progetto stesso.

A questo proposito è interessante notare che le cifre di denaro indicate non corrispondono a quelle effettivamente utilizzate per la realizzazione: risultano molto maggiori (192.800 Euro) e non abbiamo trovato nessuna spiegazione per questa differenza.

Abbiamo a questo punto preso la collettiva decisione di rivolgerci al Consorzio del Parco di Monza, all'Ente del Parco del Lambro, e alla scuola Agraria del Parco di Monza con l'obiettivo di raccogliere i dati mancanti.

Il passo successivo sarà quello di intervistare visitatori, guide turistiche e amministratori comunali per capire a fondo le ricadute del progetto sulla collettività.

Navigando in Internet abbiamo trovato molti articoli del 2015, soprattutto di testate locali, che parlano con molto entusiasmo sia del progetto di ripristino del Frutteto Matematico che della sua realizzazione. Si tratta di articoli scritti prevalentemente in occasione dello stanziamento dei fondi e dell'inaugurazione del Frutteto Matematico.

Prossimi passi

Considerando le informazioni raccolte nella prima fase, abbiamo individuato quattro punti da approfondire:

1. Capire perché tale somma di risorse pubbliche è stata destinata al finanziamento di questa infrastruttura e che beneficio ricade da questo lavoro sulla cittadinanza.
2. Capire il perché della differenza tra i fondi stanziati e quelli effettivamente utilizzati.

3. Capire da un punto di vista tecnico cosa è un frutteto matematico.
4. Raccogliere informazioni sul soggetto programmatore dell'infrastruttura da noi monitorata, Ente di Diritto Pubblico Parco Regionale della Valle del Lambro ed intervistare un responsabile del progetto
5. Raccogliere informazioni sul soggetto attuatore dell'infrastruttura, la Scuola Agraria Del Parco Di Monza, ed intervistare un responsabile del progetto.
6. Provare ad ottenere, dai soggetti coinvolti, il rapporto annuale di esecuzione che su internet non è stato trovato.